- → Firmato ieri a Palazzo Marino, dopo l'imprimatur di Moratti e Chiamparino
- → **È la prima volta** Sarà domenica prossima. «Un blocco storico». Ambientalisti: palliativi

## Smog, l'accordo dei sindaci del nord Il 28 febbraio 80 comuni senz'auto

Una maxi domenica a piedi, l'ultima di febbraio, per gli abitanti di 80 città della Val Padana. L'alleanza siglata ieri a Milano contro l'inquinamento apre un capitolo nuovo nelle strategie a tutela dell'ambiente.

## **FELICE DIOTALLEVI**

MILANO politica@unita.it

Dell'effetto reale che ci sarà domenica 28 febbraio sul tasso d'inquinamento si può discutere, ma di certo l'alleanza sancita ieri fra i Comuni della Pianura Padana assume un valore che va oltre il riscontro del lunedì sulla quantità di polveri sottili nell'aria. Infatti, sono ben 80 i sindaci che hanno sottoscritto un'intesa assolutamente bipartisan che avrà come primo effetto il blocco totale del traffico per l'ultimo giorno di febbraio. Fra l'altro, un'intesa non completamente nordica, se è vero che nel gruppo si è inserita una grande città come Napoli e, seppur con qualche perplessità, Firenze. C'è comunque da registrare anche la moderata soddisfazione degli ambientalisti: «Il blocco va bene - ha commentato Legambiente - ma contro l'inquinamento servono soprattutto misure strutturali».

Ben altra enfasi da Milano: «Ouesta decisione di metterci insieme per ottenere risultati migliori - ha dichiarato Letizia Moratti, promotrice del tavolo Anci riunitosi ieri a Palazzo Marino - ha un valore storico, perché per la prima volta 80 comuni si riuniscono per questa battaglia». Il blocco del traffico - ha sottolineato Sergio Chiamparino, sindaco di Torino e presidente dell'Anci - rappresenta «un messaggio di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini ma anche del Parlamento e del governo perché si adottino misure a breve termine di carattere strutturale».

## **RISORSE AGGIUNTIVE**

Del resto, il coordinamento dei sindaci della Valpadana contro lo smog si è costituito sì con l'obietti-



Una panoramica del centro di Milano, giovedì 28 gennaio 2010.

vo di condividere buone pratiche ambientali, ma anche, appunto, per sottoscrivere una piattaforma di interventi da sottoporre al governo: si va dall'esonero dal patto di stabilità per gli investimenti contro l'inquinamento, alle maggiori risorse e procedure più rapide per la realizzazione di nuove metropolitane e ferrovie

«Chiederemo un incontro urgente al governo - ha annunciato Chiamparino - perché metta a punto un piano complessivo che tenga insieme mobilità ed energia e che incentivi i comportamenti ecologicamente sostenibili». Dal tavolo milanese dei sindaci è emersa anche una proposta concreta per reperire risorse: un lieve rincaro ai pedaggi di autostrade e tangenziali, da applicare soltanto ai veicoli più inquinanti o in alternativa esteso a tutti i mezzi tranne che a quelli ecologici, da redistribuire ai Comuni per finanziare il trasporto pubblico. «Credo che questa proposta - ha osservato Chiamparino - risponda a un principio di sana tassazione»

Davanti alla mobilitazione corale dei sindaci del Nord contro l'inqui-

## **Non solo Pianura Padana** Anche Napoli e Firenze

aderiranno all'iniziativa contro l'inquinamento

namento, il governo ha lanciato almeno un segnale. I ministeri dell' Ambiente, dello Sviluppo Economico e delle Politiche Agricole hanno annunciato un nuovo piano nazionale anti-smog, che a marzo sarà discusso con le Regioni e gli enti locali. Parole a cui dovranno seguire fatti, cosa niente affatto scontata quando c'è di mezzo l'attuale esecutivo.

Intanto, nei prossimi giorni è probabile che anche altri comuni della Val Padana aderiscano al blocco del traffico, visto che l'Anci tenterà un "gioco di sponda" anche con Regioni e Province. Paradossalmente la nuova domenica a piedi per tutto il Nord, lanciata da Milano, rischia di raccogliere le più forti contestazioni proprio nel capoluogo lombardo visto che in quei giorni si terranno le sfilate per le nuove collezioni della donna. All'alzata di scudi della Camera della Moda e di Federmoda, per il momento il sindaco Moratti ha risposto con un serafico «troveremo delle soluzioni». \*



# IL LINK

PER SAPERNE DI PIU' www.unita.it